



**CITTA' DI MELENDUGNO**

**Provincia di Lecce**

---

**BANDO PUBBLICO**  
**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI**  
**AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE RIFERITI ALL'ANNO 2018**

(Art. 11 Legge 09/12/1998, n. 431)

In esecuzione della Deliberazione Giunta Regionale N. 1999 del 04.11.2019 avente per oggetto: "L. 9/12/1998, n. 431 – art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Programmazione anno 2018 - Individuazione dei Comuni", con la quale è stato assegnato provvisoriamente al Comune di Melendugno un contributo di € 3.896,29, fatta salva la possibile assegnazione di ulteriori somme per premialità, al quale si aggiunge il cofinanziamento comunale di € 2.600,00, indicando anche i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai richiedenti,

**SI INVITANO**

**i Cittadini interessati**, che hanno necessità di essere sostenuti nel pagamento del canone di locazione, **a presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Melendugno, sito in Piazza Risorgimento**, apposita domanda scritta, **IMPROROGABILMENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,30 DEL 09.12.2019** per consentire l'invio alla Regione Puglia entro il 20.12.2019 della graduatoria atta a definire il fabbisogno ed a richiedere il relativo finanziamento.

**Le domande pervenute dopo il termine sopra indicato saranno automaticamente escluse dalle procedure istruttorie.**

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi al contributo di solidarietà per il pagamento del canone di fitto, previsto dal comma 3° dell'art. 11 della Legge n° 431 del 09/12/1998, da effettuarsi sulla base di apposite graduatorie Comunali dei cittadini aventi diritto al beneficio in parola, i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea
  - a.1 Per il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea, fatta salva la sussistenza di tutti gli altri requisiti previsti nel presente bando di concorso: possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;
- b) Titolarità di un contratto di locazione riferito **all'anno 2018**. Quest'ultimo dovrà avere tutti i seguenti requisiti:
  - b.1 essere riferito ad immobile collocato sul territorio del Comune di Melendugno;

- b.2 riguardare un alloggio destinato alla civile abitazione non rientrante in una delle seguenti categorie catastali A1 – A8 – A9;
- b.3 riguardare un immobile avente superficie utile non superiore ai 95 mq. fatta eccezione per i nuclei familiari composti da almeno 6 persone o che versino in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap);
- b.4 essere un contratto di locazione ad esclusivo uso abitativo;
- b.5 essere relativo ad alloggio utilizzato come residenza stabile da parte del nucleo familiare del richiedente, nell'anno di riferimento del rimborso o porzione di esso;
- b.6 non riguardare un appartamento situato in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2 comma 3, della L. n. 431/98 e Decreti Ministeriali attuativi;
- b.7 risultare regolarmente registrato, nei modi stabiliti dalla vigente normativa, in data antecedente a quella di apertura del presente Bando di Concorso. Per data di registrazione si intenderà quella riportata sul timbro attestante l'avvenuta registrazione, apposto sul contratto stesso a cura dell'Ufficio RR.II.;
- b.8 essere intestato ad uno dei componenti il nucleo familiare, salvo i casi di:
  - separazione con assegnazione della casa coniugale, da parte del Giudice, al coniuge non firmatario del contratto;
  - avvenuto decesso dell'iniziale titolare del contratto di locazione, purché originariamente accorpato al nucleo familiare del richiedente.

In caso di contratto riguardante unica unità immobiliare, ma intestato a più conduttori "non facenti parte di un unico nucleo familiare", potranno presentare istanza i singoli conduttori solo per la quota loro competente, allegando apposite ricevute dalle quali emerga chiaramente che sia stata versata la singola quota. In alternativa potrà presentare istanza di rimborso cumulativa uno solo dei conduttori intestatari del contratto, ma solo se in possesso di regolare delega firmata in originale e accompagnata da fotocopia del documento di identità degli altri conduttori intestatari del contratto medesimo, dichiarando i redditi percepiti da tutti gli intestatari del contratto.
- b.9 **riguardare una locazione avvenuta nell'anno 2018 o sua porzione;**
- b.10 essere riferito ad alloggio costituente unità immobiliare catastalmente a se stante. Ossia non potranno essere accettati contratti di locazione stipulati per l'affitto di solo alcuni vani contenuti all'interno di abitazioni, delle quali ne costituiscono una porzione;
- b.11 10 essere in regola, in riferimento al pagamento dell'imposta annuale di registrazione;
- b.12 non essere relativo ad alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, in quanto quest'ultimo già assoggettato alla riduzione del canone di locazione prevista dall'art. 33 della Legge Regionale n° 54/84.

*Si specifica che potranno essere accettati anche contratti di locazione di natura transitoria, a condizione che il richiedente dimostri di aver avuto la propria residenza anagrafica presso l'abitazione condotta in locazione, per la quale richiede il rimborso dell'affitto, per tutta la durata del contratto stesso nell'anno di riferimento.*

- c) Residenza anagrafica nell'anno 2018 nel Comune di Melendugno, e specificatamente presso l'alloggio per il quale si richiede il rimborso dell'affitto. La residenza anagrafica deve essere posseduta per l'intero periodo di tempo riguardante la locazione dell'immobile ad uso abitativo, di cui al punto c). Qualora, nell'anno 2018, con contratto di locazione efficace o rinnovato nei modi di Legge, l'interessato abbia comunque provveduto a cambiare la propria residenza anagrafica presso altra abitazione differente da quella oggetto del rimborso, il beneficio potrà essere riconosciuto al richiedente solo fino alla data di permanenza della residenza anagrafica nell'alloggio in questione;

- d) Non titolarità nell'anno 2018, da parte del richiedente e di ciascun componente il nucleo familiare, di diritti di proprietà esclusiva (al 100%), usufrutto, uso o abitazione su alloggio, ovunque ubicato, adibito a civile abitazione e avente qualsiasi superficie utile, ad eccezione dei seguenti casi:
- l'alloggio sia accatastato come inagibile o esista provvedimento del Sindaco che ne dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità;
  - situazione familiare in cui i coniugi separati o divorziati, versino in condizioni di particolare disagio economico ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 15 Novembre 2018, n. 45, art. 6, comma 4 lett. b.

Non è altresì previsto il possesso all'interno del nucleo familiare, di quote di proprietà relative allo stesso alloggio, la cui sommatoria raggiunga il 100% ad eccezione del caso in cui l'alloggio risulta accatastato come inagibile o esista provvedimento che ne dichiari l'inagibilità.

E' ammessa la richiesta di contributo da parte dei genitori separati o divorziati che non siano assegnatari o comunque non abbiano in disponibilità della casa familiare in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno 5 anni;
- disponibilità reddituale inferiori o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Ai sensi dell'art. 2, co. 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 38/2009, nonché per delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

- e) Non titolarità, da parte del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile;
- f) Rientrare in una delle seguenti fasce di reddito:
- f.1 reddito annuo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore a € 13.192,92 ( pari a due pensioni minime INPS), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sul reddito stesso risulti non inferiore al 14%;
- Oppure, qualora il reddito annuo complessivo del nucleo familiare sia superiore a due pensioni minime INPS:
- f.2 reddito convenzionale annuo complessivo dell'intero nucleo familiare, diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e calcolato nella misura del 60% qualora trattasi di redditi da lavoro dipendente o assimilati, non superiore a € 15.250,00 come stabilito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1999 del 04.11.2019, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sul reddito convenzionale stesso risulti non inferiore al 24%.

*Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2017 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2017: 730-3 il rigo 11, per il modello Unico 2017 PF il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione); Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2018 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).*

- g) per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata, a pena esclusione dell'istanza:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, autocertificazione di quest'ultimo secondo l'Allegato C) (corredato da fotocopia di un documento di identità valido, a pena esclusione) che attesti la veridicità del sostegno fornito per l'affitto dell'anno 2018 e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato (è ritenuto congruo un reddito superiore alla somma di due pensioni minime INPS – anno 2018 ovvero 13.192,92).

Si specifica che i redditi da considerare sono quelli prodotti dall'intero nucleo familiare in tutto l'anno 2018, computando altresì gli emolumenti, indennità, pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Pertanto, qualora la composizione attuale del nucleo familiare del richiedente risultasse mutata rispetto a quella dell'anno 2018, dovranno essere conteggiati e sommati anche i redditi complessivamente prodotti da coloro i quali hanno fatto parte del nucleo familiare dell'interessato nell'anno di riferimento del rimborso. Sarà cumulato, inoltre, il reddito prodotto nell'anno 2018 dal coniuge non legalmente separato, anche se non residente, nonché l'assegno di mantenimento del coniuge legalmente separato e dell'ex coniuge, sempre attinente l'anno del rimborso.

Ai fini del presente concorso si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico nell'anno 2018 anche se non legati da vincoli di parentela e da tutte le persone che risiedono nell'alloggio. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento di separazione, regolarmente omologato. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo familiare ( D.P.C.M. 04/04/2001 n. 242 e s.m.i.).

- h) NON aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, relativamente all'anno 2018, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale, con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/98.
- i) Il locatore dell'immobile per il quale si richiede il rimborso, non deve avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- j) **Sono escluse dal contributo le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale).**

**La domanda, da compilare esclusivamente secondo l'Allegato A) predisposto dall'Ufficio, scaricabile dal sito istituzionale [www.comune.melendugno.le.it](http://www.comune.melendugno.le.it) - indirizzata al Comune di Melendugno – Ufficio Protocollo – Piazza Risorgimento – 73026 Melendugno (LE), deve essere redatta sotto forma di “dichiarazione di responsabilità” (autocertificazione ai sensi del DPR n.445/2000), deve essere formulata con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso.**

Alla domanda “Allegato A)” obbligatoriamente, dovrà essere allegato:

- 1) Allegato B) Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche ed anagrafiche del nucleo familiare;

2) Allegato C) solo per chi dichiara reddito “ZERO”, e/o nel caso in cui l’incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, nel caso in cui il richiedente riceve sostegno economico da altro soggetto **corredato da copia del documento di identità in corso di validità** della persona che ha dato il sostegno;

*N.B. la mancata compilazione dei dati richiesti nei suddetti modelli, (ad esempio l’indicazione dei mq. dell’immobile o la quantificazione del reddito del nucleo familiare) comporta l’inammissibilità dell’istanza.*

3) Fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante richiedente il contributo;

4) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato avente tutte le prerogative riportate dal presente Bando di Concorso. La copia del contratto in questione dovrà obbligatoriamente essere munita del timbro di avvenuta registrazione apposto dall’Ufficio dei Registri Immobiliari, riportante la data di registrazione ed il numero di repertorio dell’atto o corredata da documentazione ufficiale indicante gli estremi di registrazione;

5) Copia della ricevuta di versamento dell’imposta annuale di registrazione per l’intero anno 2018, oppure copia della raccomandata con la quale il proprietario comunica l’applicazione della “Cedolare secca sugli affitti”;

6) Documentazione attestante l’avvenuto pagamento del canone di affitto per l’anno 2018 o frazione di esso (copie ricevute di pagamento dell’affitto firmate dal proprietario dell’immobile o da suo legittimo delegato alla riscossione; copie bonifici bancari di pagamento dell’affitto; copie vaglia postali di pagamento delle pigioni; copie bollettini postali di corresponsione affitto; ecc) in cui siano esplicitamente riportati tutti i seguenti dati:

- causale di pagamento
- importo corrisposto
- periodo della locazione a cui si riferisce il predetto importo

In alternativa, potranno essere accettate dichiarazioni del proprietario dell’alloggio (e solo di esso) attestanti l’avvenuto pagamento dei canoni di locazione relativi all’anno 2018 (o sua frazione mensile) purché rese dal proprietario dell’immobile e da esso sottoscritte in originale, indicanti l’esatto importo dell’affitto corrisposto dal locatario nell’anno 2018 o frazione di esso, nonché obbligatoriamente corredate da copia del documento di riconoscimento valido del proprietario dichiarante;

7) In caso di reddito riveniente da lavoro autonomo e di presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap:

- copia del certificato rilasciato dalla competente autorità medica;

8) Per i cittadini di Stati non aderenti all’Unione Europea, oltre alla suddetta documentazione, è inoltre richiesta, pena l’esclusione:

- documentazione attestante la condizione giuridica di permanenza nel territorio italiano (carta di soggiorno o permesso di soggiorno);
- per il cittadino extracomunitario, dichiarazione sostitutiva mediante la compilazione in ogni parte del “QUADRO D” presente alla pagina 3 dell’allegato B « Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche ed anagrafiche del nucleo familiare per la richiesta di rimborso canone fitto 2018 » allegato al modulo di domanda;

E’ opportuno allegare Copia del modello ISEE in corso di validità, modello 730 o Modello Unico inerente i redditi percepiti dall’intero nucleo familiare nell’anno 2018;

**LA RICHIESTA PER L’ACQUISIZIONE DELLA SUINDICATA DOCUMENTAZIONE E’ RITENUTA OBBLIGATORIA IN OSSERVANZA DELLA D.G.R. N° 1999 DEL 04.11.2019:IL**

---

Comune di Melendugno (LE) – Piazza Risorgimento – 73026 MELENDUGNO (prov. di Lecce)

Tel. 0832/832111 – fax 0832/832545 – e mail : [protocollo@comune.melendugno.le.it](mailto:protocollo@comune.melendugno.le.it)

pec: [comune.melendugno@legalmail.it](mailto:comune.melendugno@legalmail.it)

Sito internet: [www.comune.melendugno.le.it](http://www.comune.melendugno.le.it)

Partita IVA 02337430751 – codice fiscale 80010060756

**RISPETTO DI TALE INCISO RISULTA NECESSARIO PER IL CONSEGUENTE RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA, IN CAPO AL COMUNE DI MELENDUGNO, DEL DIRITTO AD EROGARE I CONTRIBUTI.**

IN CONSIDERAZIONE DEI RIDOTTI TEMPI ISTRUTTORI CONCESSI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, LE DOMANDE CONCERNENTI IL PRESENTE CONCORSO VERRANNO ESAMINATE ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A CORREDO DELL'ISTANZA.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Melendugno, **sito in Piazza Risorgimento a Melendugno**, nei giorni di **Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30**, oppure tramite raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 D.Lgs. n. 261 del 1999, **perentoriamente entro le ore 12,30 del 9 Dicembre 2019**. Farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

**MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Acquisite le domande e verificata l'ammissibilità dei richiedenti, si procederà alla ripartizione del contributo disponibile a tutti i soggetti ammessi che verranno suddivisi nelle seguenti fasce:

- 1<sup>a</sup> Fascia: soggetti con **reddito annuo** imponibile complessivo, risultante dalla **dichiarazione dei redditi anno 2018**, nonché da altri emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, non superiore a **due pensioni minime INPS** pari a **€ 13.192,92** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%. La percentuale differenza tra l'incidenza del canone sul reddito annuo e la soglia minima del 14% applicata al reddito annuo imponibile complessivo darà l'importo del contributo da erogare al 100%, fermo restando che non dovrà essere superiore ad € 3.098,75;
- 2<sup>a</sup> Fascia: soggetti con un reddito convenzionale annuo imponibile complessivo, risultante dalla **dichiarazione dei redditi 2018** non superiore a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica fissato in **€ 15.250,00** come stabilito dalla Regione Puglia n. 1999 del 04.11.2019 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sul reddito convenzionale stesso risulti non inferiore al 24%. La percentuale differenza tra l'incidenza del canone sul reddito annuo e la soglia minima del 24% applicata al reddito annuo imponibile complessivo darà l'importo del contributo da erogare all' 80%, fermo restando che non dovrà essere superiore ad € 2.324,06;

Il contributo sarà ripartito tra tutti i soggetti ammessi in rapporto al fabbisogno di ciascuno calcolato come sopra descritto, e le somme di finanziamento assegnate.

L'Amministrazione Comunale si riserva, di concerto con le Autorità competenti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza), la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, anche mediante indagini a campione.

**Sarà motivo di esclusione dal beneficio: l'incompletezza della domanda; la mancata apposizione della firma del richiedente; la mancanza della copia del documento di identità del richiedente; ogni altro documento richiesto dal bando; la presentazione fuori termine.**

Il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sarà limitato alle finalità di cui alla legge 431/1998.

Il presente Bando e gli allegati A) *Modello di domanda*, B) *Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche ed anagrafiche del nucleo familiare per la richiesta di rimborso canone fitto anno 2018* e C) *Dichiarazione della persona che ha dato il sostegno in caso di reddito "ZERO"*, sono disponibili sul sito internet [www.comune.melendugno.le.it](http://www.comune.melendugno.le.it).

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale **con sede in Melendugno in Piazza Risorgimento**, nei giorni di Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 – Tel. 0832832205.

Melendugno 22.11.2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Salvatore Petrachi

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/93*

Allegati:

- **Allegato A)**: *Modello di domanda*
- **Allegato B)** *Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche ed anagrafiche del nucleo familiare per la richiesta di rimborso canone fitto anno 2018*
- **Allegato C)** *Dichiarazione della persona che ha dato il sostegno in caso di reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%.*